

## Scheda del documento

**(prima del 24 aprile 1465), Lumino**

*Elezione di beneficiato e procura / Instrumentum ellectionis, nominationis et deputationis ac sindicatus et procure*

<L'assemblea dei vicini di Lumino e Castione> elegge il prete Bertramino di Avondo Avondi di Bellinzona quale beneficiato della chiesa di S. Mamete in Lumino, prebenda resasi vacante in seguito alla rinuncia del prete Simone da Cama. Il sacerdote designato accetta l'elezione, e l'assemblea nomina procuratori Gottardo del fu «Pizeni de Cappo» e Guglielmo di Togno «de Buscho», con l'incarico di presentare l'eletto all'arciprete e al capitolo di S. Pietro in Bellinzona e riceverne la conferma canonica.

Notaio rogatario: Iohannes de Cuxa n.p. et habitator Birinzone.

Notaio estraente: Fillippus de Cuxa p.i.a.n. et habitator Birinzone, f. domini Iohannis de Cuxa similliter n.p. et habitatoris Birinzone nec non n. laudatus ... per consiliarios comunis Birinzone ad expellendum et in publicam formam redigendum omnes cartas et omnia instrumenta per eum traditas et imbrevias et tradita et imbreviata ..., qui propter eius infirmitatem gutte seu debilitatem nervorum quam patitur ad manus et ad pedes dicta instrumenta expellere et subscribere non potuit nec potest.

*Originale estratto da imbreviature (1478 marzo 28); lat.*

*Archivio Comunale Lumino 20*

*750 x 180 mm, righe 126. Il documento era composto in origine di tre fogli pergamenei cuciti insieme, come dichiarato nella sottoscrizione notarile; rimangono la parte conclusiva del secondo (priva dell'inizio a causa di rosicature) e il terzo foglio. Piccoli fori dovuti a guasti, una piccola lacerazione nella parte superiore, sbiaditure dell'inchiostro. Numerazione a timbro su etichetta (XX secolo): 5.*

*Il termine ante quem per la datazione è la prima menzione del prete Beltramo (al. Beltramino) Avondi in veste di beneficiato della chiesa di Lumino (Archivio Comunale Lumino, perg. 21).*